

1° MACROAREA

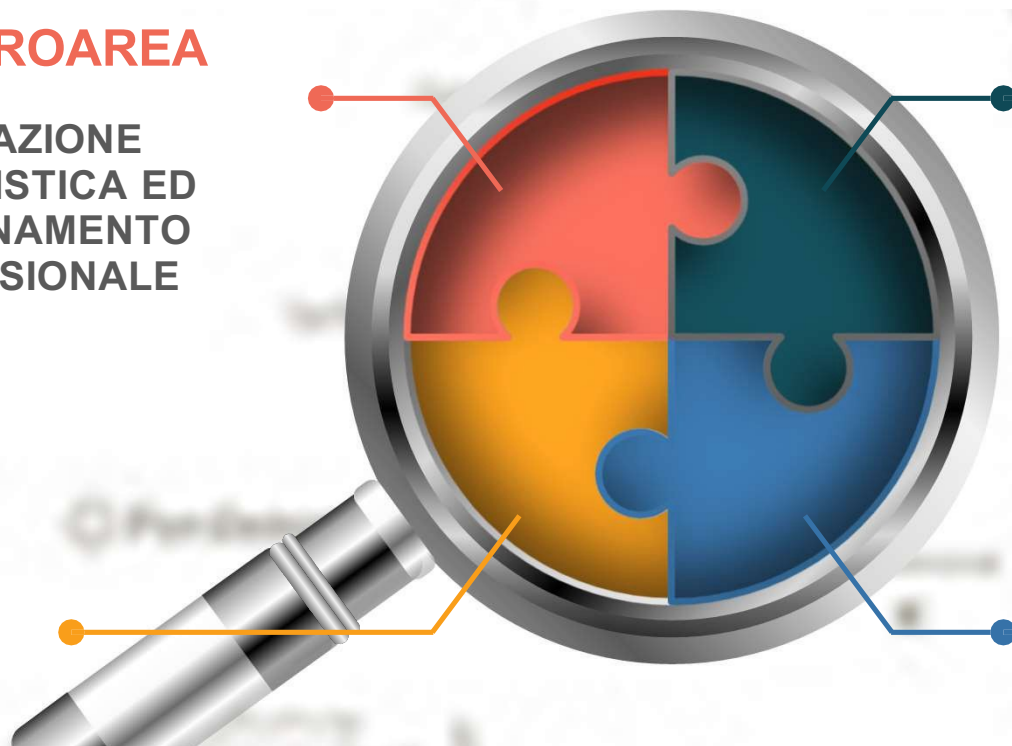
FORMAZIONE
SPECIALISTICA ED
AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

2° MACROAREA

INFORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE
SUL TERRITORIO.

3° MACROAREA

NETWORKING



AREA DI SUPPORTO

COMUNICAZIONE E
DIFFUSIONE VIA
WEB

**Progetto PREVENZIONE DEGLI ESTREMISMI VIOLENTI PEV-FVG,
Finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Programma
Immigrazione 2021, AZIONE 7.
Coordinamento: Dott.ssa Cristina Caparesi**

PROGETTO PREVENZIONE DEGLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG

PROGETTO FINANZIATO DAL
PROGRAMMA IMMIGRAZIONE
2021, AZIONE 7

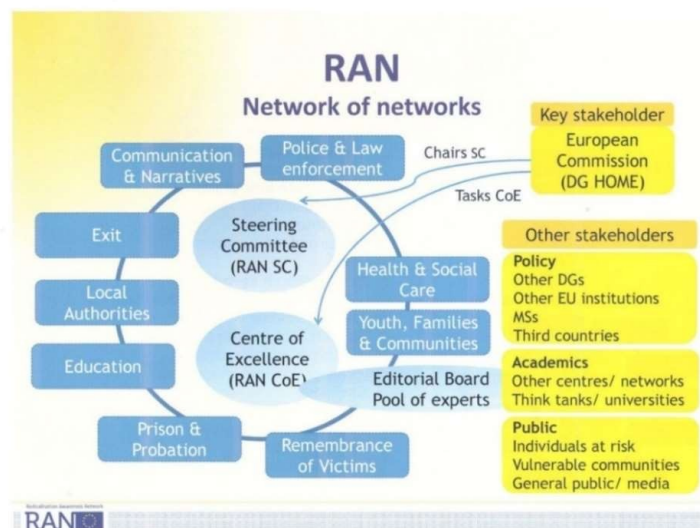


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



20 novembre 2021
30 giugno 2022

Il progetto si ispira alle attività sviluppate dalla rete europea Radicalisation Awareness Network, dedicata alla prevenzione degli estremismi violenti.



La "Rete di sensibilizzazione sulla radicalizzazione" (Radicalisation Awareness Network, RAN) – è un'organizzazione ombrello che connette persone coinvolte nella prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento in tutta Europa fondata **nel 2011**.

Comprende operatori in prima linea: Operatori della sicurezza, assistenti sociali, insegnanti, enti locali, salute mentale, educatori, terzo settore, accademici

La prevenzione e la lotta all'estremismo violento vanno oltre la sorveglianza e la sicurezza perché l'attività dei gruppi violenti di reclutare nuovi affiliati non si ferma ai confini nazionali e così devono essere gli sforzi per fermarli.

Radicalisation Awareness Network
RAN
REHABILITATION

*Radicalisation Awareness
Network*

https://ec.europa.eu/home-affairs/networks/radicalisation-awareness-network-ran_en

MACROAREA 1: FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

3 corsi di 2° livello
2 corsi di 1° livello suddivisi in 2 corsi
brevi di 12 ore ciascuno
110 iscritti (43 1° livello; 67 2° livello)
106 ore totali

PROFESSIONALI	%
FORZE DI POLIZIA	25%
EDUCATORI	24%
DOCENTI	21%
ASSISTENTI SOCIALI	21%
PSICOLOGI/PSICOTER	9%



1° LIVELLO

- Rapporto tra radicalizzazione e terrorismo
- Rapporto tra radicalizzazione cognitiva e comportamento violento

Concetti base sulla radicalizzazione

Ideologie estremiste

- Cenni sulle principali ideologie violente
- Focus sugli estremismi religiosi. Le narrative.

- Quali vulnerabilità
- In che modo l'estremismo soddisfa i bisogni (identità e senso di appartenenza)

Casistica

Griglie di osservazione

- Presentazione di una griglia di osservazione delle fasi di radicalizzazione.

2° LIVELLO



METODOLOGIA

METODOLOGIA



Monte ore

Corsi brevi: 12 ore

Corsi medi: 20-21 ore

Erogazione corsi
piattaforma sincrona

Durata lezione

3-4 ore

Orari

Dalle 14,30

Dalle 15.00

Dalle 16.00

RISULTATI

1 livello

Test di profitto: media si colloca nella fascia medio-alta: 85%

2 livello

Test di profitto: media si colloca nella fascia medio-alta: 87%



dott.ssa Cristina Caparesi psicologa,⁷
pedagogista

VALUTAZIONE

COMPLESSIVA

ITEM	PUNTEGGIO MEDIO-ALTO
Livello di organizzazione del corso	92%
Agio nel porre domande	93%
Preparazione docenti	100%
Livello di soddisfazione	93%

COMMENTI

- Come è stato per il corso del primo livello, anche per questo le aspettative sono state più che superate.
- Ottima organizzazione, argomenti interessanti, grazie alla prossima.
- Il corso mi ha aiutato a guardare con occhi diversi le dinamiche che si creano a scuola sia tra gli alunni che i genitori.
- Corso interessante, organizzato bene e con docenti preparati.

Criticità

- ☐ Formazione online consente meno interazione
- ☐ Maggiore numero di video di persone deradicalizzate



UPDATE...

MACROAREA 2: INFORMAZIONE SUL TERRITORIO



TEATRO DELL'OPPRESSO

Laboratorio per 30 giovani in età 11-18 anni che frequentano il Punto Luce.

LABORATORIO DONNE

Centro islamico di Pordenone

LABORATORIO POLIZIA LOCALE

Aggiornamento professionale per due gruppi di agenti (30 agenti) del Comando della Polizia Locale di Udine

III TEATRO DELL'OPPRESSO

Il programma laboratoriale si è svolto con cadenza settimanale ed ha coinvolto due gruppi di minori divisi per fasce di età omogenee: il primo gruppo composto da 16 partecipanti di 12 e 13 anni e il secondo da 14 di 14 e 15 anni. Ogni percorso è constato di 9 incontri.

Incontro 1: Introduzione al Teatro dell'Oppresso

Incontro 2: L' albero del Teatro dell'Oppresso

Incontro 3: Iniziamo a giocare con il Teatro dell'Oppresso

Incontro 4: Giochi teatrali per categorie:
1° SENTIRE TUTTO CIÒ CHE SI TOCCA

Incontro 5: Giochi teatrali per categorie:
2° ASCOLTARE TUTTO CIÒ CHE SI ODE

Incontro 6: Giochi teatrali per categorie:
3° MESSA IN GIOCO DI PIÙ SENSI

Incontro 7: Giochi teatrali per categorie:
4° VEDERE TUTTO CIÒ CHE SI GUARDA

Incontro 8: Introduzione al Teatro-immagine:
5° LA MEMORIA DEI SENSI

Incontro 9: I nostri racconti

IL TEATRO DELL'OPPRESSO

I beneficiari diretti sono stati 30 giovani di 2° generazione frequentanti il Punto Luce di Udine in età tra gli 11 e i 15 anni.

I beneficiari indiretti sono state le 30 famiglie dei giovani partecipanti e l'intera comunità educante.

E' stato svolto un incontro di restituzione attraverso la formula del focus group a cui hanno partecipato dei rappresentanti delle famiglie dei minori coinvolti. Al termine è stato proposto un momento conviviale finalizzato al rafforzamento dei legami e alla condivisione delle esperienze vissute mediante i percorsi laboratoriali.

Il Teatro dell'Oppresso è un metodo di lavoro, l'unione di uno sfondo teorico e di tecniche, che usa il linguaggio teatrale ed è orientato a capire e trasformare la realtà quotidiana delle persone che lo attraversano.

Lo sfondo teorico è costituito dalla pedagogia di Paulo Freire, da alcuni assunti di Moreno, dalle ricerche teatrali di Stanislavskij e Brecht.

Il linguaggio teatrale è considerato da Boal, l'autore del TdO, una caratteristica dell'uomo per eccellenza, perché amplifica la capacità tipicamente umana di vedersi in azione, di pensarsi, e quindi di usare memoria e immaginazione per cercare alternative al presente e progettare il futuro.

Col linguaggio teatrale Boal riesce a "rappresentare" la realtà, per poterla meglio capire e trasformare, per poterla manipolare senza pericolo, come fa anche il bambino quando gioca, disegna, drammatizza.

MACROAREA 3: NETWORKING

FOCUS PER DIRIGENTI SCOLASTICI

Collaborazione con la Prefettura di Udine
insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale
per un focus con tutti i Dirigenti Scolastici
delle scuole di Udine e provincia.

INCONTRI DI DIFFUSIONE SUL TERRITORIO

5 incontri di discussione su temi collegati
alla prevenzione della radicalizzazione,
dal 25 al 30 giugno.



PROGETTO PREVENIRE GLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG PEV FVG

In diretta dalla pagina
Facebook di EXIT SCS

25 giugno

Ore 16-30-18.00



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto finanziato nell'ambito dell'azione 7 "Contrasto al fenomeno della
radicalizzazione in FVG" del Programma Immigrazione 2021

PREVENIRE GLI
ESTREMISMI
VIOLENTI

Modera: dott.ssa Valentina Milo, Exit scs

16.30-16.40 Saluti di benvenuto

Dott. Pierpaolo Roberti, Assessore alle autonomie locali,
funzione pubblica, sicurezza, politiche
dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue
minoritarie

16.40-18.00, Progetto PEV-FVG: risultati

dott.ssa Cristina Caparesi, Derad Italia aps, RAN REHAB

dott.ssa Federica Rizzi, Mu.Ve coop soc.

PROGETTO PREVENIRE GLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG

PEV FVG

In diretta dalla pagina
Facebook di EXIT SCS

27 giugno
16.30-18.00

**DONNE E
RADICALIZZAZIONE**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto finanziato nell'ambito dell'azione 7 "Contrasto al fenomeno della
radicalizzazione in FVG" del Programma Immigrazione 2021

Modera: Avv. Teresa Dennetta, Exit scs

Presentazione del tema

**Donne e radicalizzazione, una ricerca su donne italiane
aderenti a stato islamico**

dott.ssa Maria Bombardieri, Università di Padova

***Empowerment e disempowerment, potenziamento ed
impotenza nei modelli islamisti radicali***

dott.ssa Cristina Caparesi, Derad Italia aps, RAN REHAB

**Donne e genitorialità, proposte per aumentare
l'*empowerment* delle donne**

dott.ssa Federica Rizzi, Mu.Ve coop soc.

Conclusioni

PROGETTO PREVENIRE GLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG PEV FVG

In diretta dalla pagina
Facebook di EXIT SCS

28 giugno
16.30-18.00

FAMIGLIE CONTRO
LA
RADICALIZZAZIONE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto finanziato nell'ambito dell'azione 7 "Contrasto al
fenomeno della radicalizzazione in FVG" del Programma
Immigrazione 2021

Modera: dott.ssa Valentina Milo, EXIT SCS

16.30-16.40 Presentazione del tema

16.40-17.05 Radicalizzazione e famiglie

Dott.ssa Cristina Caparesi, Derad Italia aps, RAN REHAB

17.05-17.30 Potenziare le famiglie

dott.ssa Federica Rizzi, Mu.Ve coop soc.

17.30-17.55 Tra scuola e famiglia

Prof.sse Bice Pizzi e Vanessa Marcone, Docenti di Scuola
Secondaria di 1° grado

17.55-18.00 Conclusioni

PROGETTO PREVENIRE GLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG PEV FVG

In diretta dalla pagina
Facebook di EXIT SCS

29 giugno

16.30-18.00



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto finanziato nell'ambito dell'azione 7 "Contrasto al fenomeno della
radicalizzazione in FVG" del Programma Immigrazione 2021

Moderà: Martin G. Snidaro, LOMAR RADIO 432

Presentazione del tema

Storie per persuadere

Dott.ssa Cristina Caparesi, Derad Italia aps, RAN REHAB

Storie cospirazioniste

dott. Francesco Farinelli, European Foundation for Democracy, RAN

Storie per curare

Dott.ssa Consuelo Ubaldi, psicologa, criminologa clinica

Conclusioni

**ESTREMISMI E
COSPIRAZIONISMI**

PROGETTO PREVENIRE GLI ESTREMISMI VIOLENTI FVG PEV FVG

In diretta dalla pagina
Facebook di EXIT SCS

30 giugno
16.30-18.00



Progetto finanziato nell'ambito dell'azione 7 "Contrasto al fenomeno della
radicalizzazione in FVG" del Programma Immigrazione 2021

Modera: Dott.ssa Cristina Caparesi, Derad Italia aps, RAN REHAB

Presentazione del tema

Contrastare le narrative cospirazioniste

Dott. Francesco Farinelli, European Foundation for Democracy, RAN

Dal RAP al Trap

Prof. Francesco Marone, Univ. Val d'Aosta, ISPI, RAN

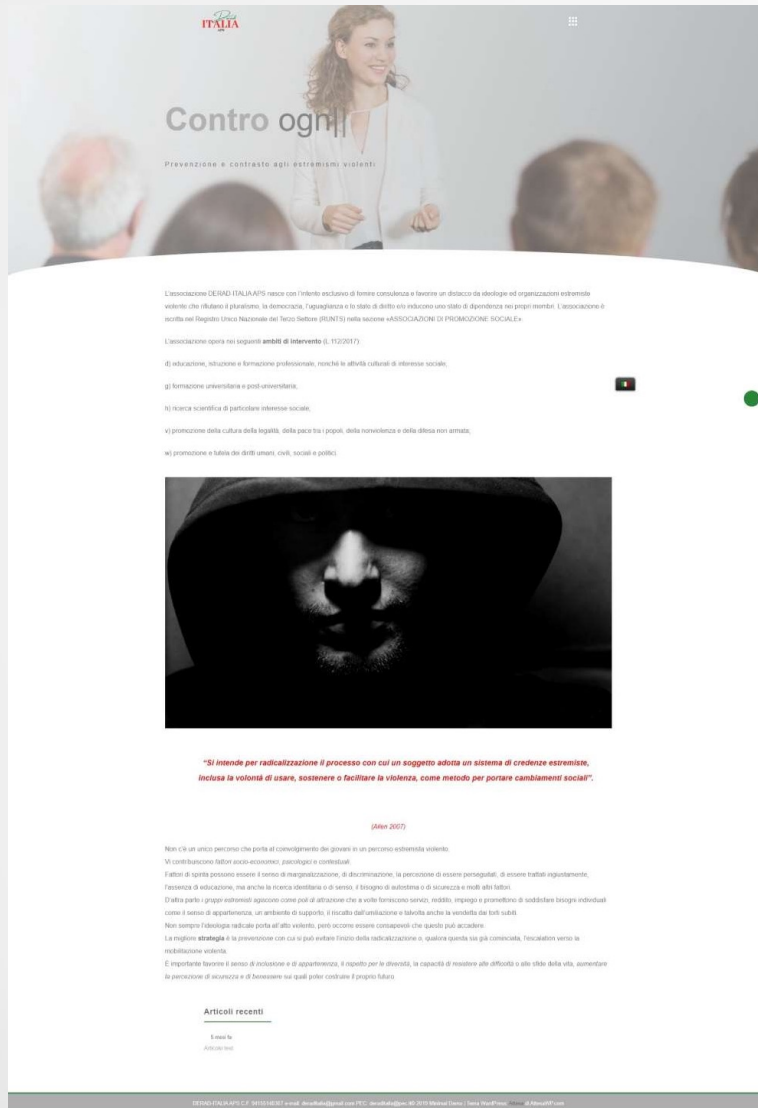
Social media ed estremismi violenti

Prof. Dr. Umberto Volpe, Direttore della Clinica Psichiatrica, Università
Politecnica delle Marche

Conclusioni

**ESTREMISMI E
SOCIAL MEDIA**

DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI



<https://derad-italia.it/>

